IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 5 ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.20. Per la Monarchia a.-u. trimestre, edizione del mattino f. 2.70; mattino e sera con una spedizione al giorno f. 4.20, con due spedizioni al giorno f. 5.10. Per i paesi dell' Unione postale, l'abbonamento costa meno prendendolo alla Posta. All'Amministrazione con spedizione diretta costa: trimestre, mattino f.chi 10; mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

# IL PICCOLO

LE INSERZIONI vengono misurate col millimetro da 7 punti; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2½. — Prezzo per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 50, notizie e avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola, minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quando anche non inseriti. Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. - Telefono locale N. 227. Telef. interurbano Vienna e Graz N. 485.

Anno XV. | Novilunio - Leva il sole ore 6.10, tramonta ore 5.26 | Trieste, Martedì 6 Ottobre 1896 | Oggi: S. Bruno. — Domani: S. Giustina. | N. 5385

## TELEGRAMMI DEL „PICCOLO"

**...a coppia imperiale russa in ...cia.** CHERBOURG 5 (B). Le navi ... entrarono nella nostra rada alle 1 e 45. ...quadra francese andò loro incontro fino ...tà del canale, sino a dove erano state ...pagnate dalla squadra inglese. Avvi...dosi al *yacht* russo le navi francesi ...rono 101 colpi di cannone, mentre la ...a di bordo intuonava l'inno russo e ...rma prorompeva in grida di *urrah*! ...zar che si trovava sul ponte del co...o, ringraziava salutando militarmente. ...tterie del porto facevano intanto le ...di saluto. Il presidente Faure ed il ...guito attendevano la coppia imperiale ...l punto di approdo all'arsenale.

...rani russi sbarcarono alle 3 pomeridiane. Alla czarina furono offerti tre canestri di fiori. La folla proruppe, al momento dello sbarco, in entusiastiche acclamazioni. Il tempo è bellissimo.

CHERBOURG 5 (N). Alle 2 pomeridiane il presidente della republica Felix Faure col suo seguito arrivò all'arsenale. Il permesso d'accesso avevano soltanto i rappresentanti della stampa e pochi invitati. Tutti questi presero posto su di una piccola tribuna. L'arsenale era pieno di soldati di terra e di mare. Un'immensa folla s'accalcava nelle vicinanze dell'arsenale per assistere allo sbarco dei sovrani russi, ma nulla potè vedere.

Il presidente della republica Faure, i presidenti della Camera e del Senato Loubet e Brisson, nonchè il presidente dei ministri Meline avevano preso posto in un padiglione eretto all'uopo. Faure vestiva la marsina e portava all'occhiello il nastro dell'ordine russo di S. Andrea. Quando alle 3.23 il rombo dei cannoni annunciò l'approssimarsi della nave imperiale russa, Faure discese sul ponte d'approdo. Il *yacht* «Stella polare» aveva issato lo standardo imperiale giallo e la bandiera francese, bleu rossa e bianca.

La musica del forte Roul intuonò l'inno russo, la musica di bordo rispose con la *Marsigliese.* I personaggi che si trovavano al ponte di sbarco si scopersero, ed allora dal bordo del «Stella polare» si videro sventolare i fazzoletti. Lo czar Nicolò in quel momento usciva dalla porta del salone. Dopo buona mezz'ora di manovra la nave imperiale potè passare nel piccolo porto, seguita soltanto dalla nave russa *Standart*, mentre la squadra francese era rimasta ancorata fuori del porto. Appena stabilita la comunicazione fra il *yacht* e la terra ferma, Faure si recò a bordo, s'inchinò davanti allo czar e gli porse il saluto della repubblica. Nicolò II gli strinse la mano. Il presidente della republica s'inchinò quindi profondamente davanti alla czarina e le baciò la mano. Lo czar dichiarò a Faure che era felice di poter visitare, assieme alla czarina, la Francia. Faure presentò ai sovrani i presidenti delle due Camere ed il presidente dei ministri ed offerse il suo braccio alla czarina. Nel salone ebbero poi luogo le presentazioni. Il publico stipato fuori dell'arsenale prorompeva in grida di *Evviva la Russia! Evviva lo czar!*

Lo czar Nicolò vestiva l'uniforme di ammiraglio di marina e portava le insegne della Legion d'onore. La czarina indossava un abito da viaggio con bottoni di madreperla; aveva un cappellino bianco di paglia guarnito con rose bianche e rosse. Aveva l'aspetto floridissimo: lo czar invece appariva abbattuto e stanco.

Dopo il ricevimento del corpo diplomatico, gl'imperiali scesero a terra e fecero una passeggiata di mezz'ora, durante la quale la conversazione languì parecchio. Si imbarcarono quindi sull'avviso francese *Elan* per assistere alla rivista navale. Le navi da guerra fecero alcune esercitazioni. Lo czar visitò la nave da guerra *Hoche*, mentre la czarina s'era ritirata sul «Stella polare». Lo czar assistette alla sfilata della fanteria di marina e s'intrattenne a parlare con l'ammiraglio Presmenil, con Loubet e Brisson. Quando lo czar abbandonò l'*Hoche* fu salutato da 31 salve, dagli *urrah* della ciurma e dal suono della «Marsigliese.»

Alle 6 e mezzo ebbe luogo il pranzo, al quale il presidente Faure portò un brindisi alla coppia imperiale russa e fece voti, in nome della nazione affinchè sia glorioso il regno dei sovrani russi e felice la Russia.

Dichiarò che il ricevimento che la Francia prepara ai sovrani russi dimostrerà la amicizia della Francia per lo czar e ricordò le numerose prove di simpatia date dalla Russia alla marina francese a Kronstadt.

La czarina stanca del viaggio, si scusò di non poter intervenire al pranzo. Finito questo, lo czar e Faure si recarono a prendere la czarina a bordo del *yacht* e con essa si recarono alla stazione. Alle 8 seguì la partenza per Parigi.

PARIGI 5 (N). A Cherbourg fu arrestato iersera un austriaco sospetto. Lo si dovette però rilasciare in seguito ai reclami del Consolato. Nella perquisizione fattagli al domicilio, si rinvennero grimandelli, due *revolvers* e un *flacon* di cianuro di potassio. L'arrestato dichiarò che tutto quell'arsenale doveva servirgli per suicidarsi (anche i grimandelli?) in caso di naufragio durante la traversata, stando egli per imbarcarsi.

Corre voce che la polizia abbia trovato in istrada una bomba senza proiettili. La scoperta sarebbe tenuta segretissima.

A Reims è sorvegliato un individuo, ex prete, che tenne discorsi minacciosi contro lo czar.

LONDRA 5 (N). Il *Daily Graphic* dice che lo czar, con la sua visita in Francia consacra l'alleanza franco-russa, la quale ha lo scopo di ristabilire l'equilibrio europeo, il cui mantenimento da nessuno è desiderato tanto quanto dall'Inghilterra. Il *Daily Telegraph* dice che la visita dello czar a Parigi consacra il risollevamento della Francia che ha ripreso incontestabilmente il suo posto in Europa.

**Un attentato contro lo czar?** — BERLINO 5 (N). Il *Local Anzeiger* ha da Londra: Pochi minuti prima che il treno di corte, con gli imperiali di Russia, passasse per una stazione vicina alla nostra città, i guardiani ferroviari, esaminando la linea, scorsero collocato attraverso le rotaie un grosso tronco d'albero.

**Il re di Grecia a Parigi.** LONDRA 5 (N). Si conferma la notizia, recata per prima dal *New-York-Herald* che re Giorgio di Grecia assisterà, in istretto incognito, all'arrivo della coppia imperiale russa a Parigi. Infatti a quanto si telegrafa da Copenhagen, re Giorgio si prepara a partire direttamente per Parigi.

**Cose parlamentari austriache.** VIENNA 5 (N). Il *club* della sinistra riunita ha publicato oggi un comunicato sulle decisioni prese dal partito nella sua ultima adunanza. Il comunicato assicura che nel partito non esiste alcuna divergenza in materia politica, che possa mettere in forse l'esistenza del *club*; dichiara che la decisione presa di proporre che il preventivo sia demandato alla commissione al bilancio non deve assolutamente essere considerata atta a pregiudicare il contegno politico del partito della sinistra.

**Incontro dei sovrani russi e germanici.** BERLINO 5 (N). Sembra cosa certa che gl'imperiali di Russia si incontreranno con la coppia imperiale di Germania fra il 17 ed il 20 del corrente mese al castello dell'imperatrice Federico a Kronsberg. Qualcuno asserisce che l'incontro fra le due coppie imperiali avverrà a Potsdam. Qui però non vien fatto alcun preparativo per il ricevimento degli ospiti russi, la qual cosa sarebbe atta a far mettere in dubbio l'autenticità dell'incontro a Potsdam.

Lo czar ha già annunciato la sua visita al granduca Costantino che si trova attualmente a Wiesbaden a scopo di cura.

**Per le nozze Savoia-Petrovich.** ROMA 5 (N). Si assicura che l'amnistia, che verrà concessa in occasione delle nozze principesche, condonerà parecchie migliaia di contravvenzioni. Parecchie centinaia di condannati per reati comuni verranno amnistiati col condono totale o parziale della pena. E' probabile che ai coatti si conceda la libertà condizionale. L'amnistia sarà applicata appena il relativo decreto sarà publicato nella *Gazzetta ufficiale*. Per la liberazione degli amnistiati si provvederà telegraficamente. Si afferma che si concederà pure una larga amnistia per le contravvenzioni alle leggi di finanza.

— Alla rivista militare ai Prati di Castello, che si farà il 27 e alla quale assisteranno i sovrani e gli sposi, parteciperanno: un battaglione di quattro compagnie delle scuole e collegi, due battaglioni di allievi carabinieri, otto reggimenti di fanteria (11.o, 12.o, 69.o, 70.o, 20.o, 68.o, 1.o e 82.o), un reggimento di bersaglieri, un reggimento di alpini, i reggimenti di cavalleria Genova, Novara, Guide e Catania, due reggimenti di artiglieria di campagna, con 4 batterie di 4 pezzi, una brigata di artiglieria di fortezza, una brigata del genio e un battaglione dei reali equipaggi. Tutte le truppe saranno comandate dal comandante del nono corpo d'armata, e divise in due divisioni al comando dei generali Orero e Del Majno; la cavalleria sarà divisa in due divisioni comandate dai generali Mainoni e Radicati; i reparti di artiglieria saranno posti all'ordine del generale Ainis.

— La scuola popolare di ginnastica di Roma offrirà agli augusti sposi un dono artistico, opera dello scultore Jerace. Un battaglione della scuola, militarmente armato ed equipaggiato si recherà al Quirinale a fare atto d'omaggio agli sposi.

— Il Club atletico romano, in occasione delle nozze, bandirà un torneo internazionale ginnastico, del quale sarà presidente onorario il conte di Torino.

ROMA 5 (N). A S. Maria degli Angeli, alla Stazione di Termini e alla Consulta si stanno alacremente completando gli addobbi. Gli appartamenti degli sposi al Quirinale sono pressochè allestiti. I vestiboli e le terrazze vengono adornati con piante e lampadari elettrici.

ROMA 5 (N). Si smentiscono tutte le notizie che furono pubblicate dai giornali su patti nuziali e sulla dote che il principe Nicola darebbe alla principessa Elena. I ministri del Montenegro arriveranno domani a Roma per istipulare il contratto nunziale. Appena firmato, torneranno a Cettigne. Il solo presidente del Consiglio di Stato accompagnerà Nikita in Italia.

ROMA 5 (N). Dopo aver assistito alla visita dello czar a Balmoral, il duca e la duchessa di Connaught sono partiti per Londra, da dove, in seguito ad un breve soggiorno al palazzo di Buckingham, si recheranno sul continente per rimanervi parecchie settimane. Se al matrimonio del principe di Napoli i sovrani degli altri paesi si faranno rappresentare da inviati speciali la regina Vittoria manderà a Roma il duca di Connaught, che la rappresentò già alle feste per l'incoronazione dello czar a Mosca. Il principe Arturo Guglielmo duca di Connaught, è il più giovane dei figli maschi della regina Vittoria, ma conta già 46 anni.

BRINDISI 5 (N). E' giunto il principe di Napoli, acclamato dall'intera popolazione. S'è imbarcato subito sul *Savoia.*

**I negoziati commerciali italo-francesi.** ROMA 5 (N). Riguardo le nuove trattative italo-francesi, per un *modus vivendi* commerciale, sarebbero sorte gravi difficoltà per l'articolo seta, avendo i fabbricanti di Lione indirizzato al ministro Hanotaux un *memorandum* che combatte i desiderî dei produttori italiani. Visconti-Venosta ha telegrafato al conte Tornielli che l'Italia non accetta le proposte dei fabbricanti lionesi, riserbandosi di fare controproposte conciliative.

**Sull'isola di Creta.** CANDIA 5 (N). La situazione è sempre grave tanto in città quanto nell'interno dell'isola. I turchi che dalle provincie eransi rifugiati in città durante i disordini, non vogliono ora lasciare la città, perchè temono, ritornando al loro paese di divenire oggetto di persecuzione da parte della popolazione cristiana. Questi turchi che si trovano in estreme ristrettezze finanziarie, chiedono danaro e protezione militare.

La città rigurgita di fuggiaschi; in ogni casa abitano oltre 15 famiglie, ogni giorno poi arrivano nuovi profughi.

ROMA 5 (N). Secondo notizie qui pervenute da persone che si trovano sui luoghi, la tranquillità a Candia è soltanto apparente, preparandosi nuove insurrezioni che non cesseranno finchè l'isola non abbia ottenuto completa indipendenza oppure l'annessione alla Grecia. Intanto la propaganda per Candia si allarga in Italia. Il comitato di Venezia ha raccolto considerevoli fondi, quello di Torino lavora attivamente, a Milano ed a Genova vi son schiere di volontari pronti a partire, che il generale Stefano Canzio, genero dell'eroe dei due mondi, è pronto a capitanare. — A Roma si dirige l'intiero movimento.

**La situazione in Macedonia.** — VIENNA 5 (N). Telegrafano da Atene alla *N. F. Presse*: Il sultano ha fatto publicare in Macedonia un *iradé*, nel quale esorta la popolazione cristiana a mantenersi traquilla e a non prestare ascolto ai consigli dei sobillatori provenienti della Grecia. Il sultano fa noto di aver già nominato una commissione la quale ha l'incarico di studiare le riforme da introdursi in Macedonia.

La restituzione dei prigionieri turchi offerta dal capo Drufha verso consegna dei macedoni arrestati e che si trovano in Turchia non è stato accettato dalla Porta Forti distaccamenti di truppe hanno ricevuto l'ordine di perlustrare tutto il paese.

**Armi per l'Armenia.** BRUSSELLES 5 (N). I giornali assicurano che nella nostra città sono stati fatti importanti acquisti di armi destinate per l'Armenia. A quanto si dice sarebbero già partite per la via di Anversa 100.000 fucili e 80 mitragliatrici.

**Lettere di Nerazzini.** ROMA 5 (N). L'*Italie* dice che Rudinì ha ricevuto lettere del dottor Nerazzini e non già dell'ingegnere Ilg. — Il dottor Nerazzini avrebbe rimarcato che ras Maconnen desidera che si concluda subito la pace.

**Italia ed Abissinia.** ROMA 5 (N). L'affermazione del *Viedomosti* di Pietroburgo che il conte Maffei, ambasciatore italiano alla corte russa, abbia sollecitato di vedere Ato Joseph, segretario del negus, e che ne abbia ricevuto un rifiuto, è una pura e semplice invenzione. Il nostro ambasciatore, attenendosi del resto alle istruzioni ricevute da Roma, ignorò completamente la presenza a Pietroburgo d'un inviato del negus.

**Reduci dall'Eritrea.** MESSINA 5 (N). E' giunto il *Vincenzo Florio*, proveniente da Massaua. Porta il generale Lamberti, il colonnello Stevani ed altri ufficiali. Proseguì subito per Napoli.

NAPOLI 5 (N). Si attende per domani il piroscafo *Vincenzo Florio*, che porta alcuni ufficiali del corpo coloniale e il generale Lamberti. Sul *Florio* è pure imbarcata la salma del tenente Scalfarotto, morto a Coatit.

**Lo scioglimento della Camera austriaca.** LEOPOLI 5 (N). Da fonte bene informata si assicura che la Camera dei deputati verrà sciolta al 15 ottobre, se fino a quel giorno il governo non avrà attinto la certezza che la discussione del preventivo possa essere esaurita prima delle ferie natalizie.

**Fidanzamento.** ROMA 5 (N). L'on. Salvatore Barzilai si è fidanzato con la signorina Maria Roncetti, romana.

**Un pellegrinaggio francese.** ROMA (N). Si attende per la metà del corrente mese un numeroso pellegrinaggio francese.

**Un'altra spedizione al Polo Artico.** LONDRA 5 (N). Il *Sunday Times* reca un'intervista avuta da un suo redattore con l'ingegnere italiano Pesce, che vive a Parigi, riguardo il suo progetto di arrivare al Polo. L'ingegnere Pesce crede che l'impresa riuscirebbe con la combinazione del pallone aereostatico, secondo l'idea dell'ing. Andrée, col battello sottomarino. Il pallone non dovrebbe servire come mezzo di trasporto, ma come ausiliare per lo studio topografico delle regioni. Il battello sottomarino dovrebbe servire come trasporto sotto alle volte dei banchi di ghiaccio che non hanno grande pescaggio. Per il battello sottomarino, l'ing. Pesce crede preferibile il tipo americano Holland; per il pallone, quello a sigaro inventato dal Tissandier.

**Il nuovo ospitale di Pola.** POLA 5 (B). Stasera alle 7 e mezzo è giunto nella nostra città il luogotenente cav. de Rinaldini accompagnato dal relatore sanitario cav. dott. de Bohata per assistere all'inaugurazione del nuovo ospitale, che avrà luogo domani.

**L'arresto di un truffatore.** GRAZ 5 (N). Il candidato al notariato Ernesto Huber, che nell'anno 1894 si era resa colpevole di infedeltà ufficiosa è ritornato oggi nella nostra città e venne arrestato. L'Huber dopo commessa l'infedeltà, era partito per l'Africa, dove viveva spacciandosi per professore e fotografo. Stanco della vita raminga, pensò di ritornare in Europa. Si recò a Rio de Janeiro ed ivi prese imbarco sopra un piroscafo diretto per Trieste.

## CRONACA LOCALE
### E FATTI VARI

**Il Consiglio della città** tenne iersera una seduta segreta.

**L'invito di Trento.**

Il podestà comunica essergli pervenuta dalla spettabile Presidenza per il monumento a Dante Alighieri in Trento, la seguente cortesissima lettera d'invito:

«Nel momento solenne in cui la nostra città si appresta a ricordare in una grande opera d'arte Dante Alighieri, custode e vindice della nostra italianità, essa non poteva non volare col pensiero alla città sorella, a Trieste, antico e potentemente rinnovellato focolare della nostra comune civiltà.

«Gli è perciò che il comitato promotore del monumento a Dante si fa grato dovere di pregare il magnifico podestà di Trieste a voler onorare ed illustrare di sua presenza questa festa fraterna, che si celebrerà l'11 ottobre corr.

«Se per disavventura il magnifico podestà fosse impedito da ragioni invincibili, verrà usarci la cortesia di inviare un suo rappresentante».

Il Consiglio prende a grata notizia la lettera preletta, nonchè la dichiarazione del podestà ch'egli corrisponderà al cortese invito.

**Le reti dei pescatori di Barcola.**

E' comunicato un memoriale della Società di pesca e piscicoltura, con cui motivatamente sottopone ai riflessi della cittadina rappresentanza il problema «se non sarebbe il caso di guadagnare mediante interramento presso lo squeretto sulla strada di Miramar un fondo adatto per l'asciugamento delle reti provvedendo in questo modo ad un sentito bisogno dei pescatori di Barcola.»

Proposto dall'on. *Dollenz* che il memoriale sia rimesso per istudio e riferta alla Delegazione municipale, tale proposta resta in minoranza, epperò cade.

**La nuova Commissione all'acqua**

Il podestà comunica essersi costituita ieri la nuova Commissione al provvedimento d'acqua, nominando a presidente l'on. Il vice-presidente del Consiglio avv. Carlo Dompieri, a vice-presidente l'on. Salvatore Ventura.

**Nomine, promozioni e graziali.**

Per la civica Esattoria sono nominati: controllore Emilio Custrin; ufficiali superiori Emilio Held e Francesco Dardi; ufficiale di cassa Alessandro Capietano (accordandogli la venia degli studi); asssistente di cassa Antonio Versov.

Una domanda di varî ex impiegati dei civici dazi per ulteriore provvedimento graziale è rimessa per esame e proposte alla Delegazione municipale.

E' accettata la rinuncia di Luigi Chiudina al posto di commissario d'annona.

E' fatto luogo alla proposta della Commissione all'istruzione pubblica circa le percezioni della sottomaestra Bice Bonin della sezione italiana in Roiano.

**Elargizioni alla «Lega Nazionale».** Ci pervennero a favore del gruppo locale della «Lega Nazionale»:

Da C. P., per una parola esotica, soldi 20.

**I «consorti» elettorali.** A quanto apprendiamo, il Magistrato civico avrebbe deciso di pubblicare — in esecuzione al noto decreto luogotenenziale — un supplemento alle già stampate liste elettorali, contenente i «consorti», inscritti per ordine del governo.

**I lavori di prima urgenza per il nuovo acquedotto.** Noi crediamo, e lo abbiamo già scritto, che il Municipio non potesse lasciar partire l'ingegnere Schmick, senza sapere quale fosse il provvedimento d'acqua da lui proposto per la nostra città e riteniamo pure che, nella seduta di venerdì sera, non fosse possibile deliberare l'apertura del concorso per la nuova Sezione idraulica, nelle forme proposte dalla vecchia Commissione al provvedimento di acqua. Queste convinzioni, in opposizione a quelle di carissimi amici nostri, non ci impediscono però di volere che, parallelamente allo studio del progetto Schmick, procedano le pratiche per la Bistrizza-Recca, giacchè ci pare che del tempo ne sia ormai trascorso molto e che non ve ne sia altro da perdere.

Per noi — e lo abbiamo stampato più volte — il nuovo acquedotto è una di quelle imperiose necessità alle quali l'amministrazione civica non potrebbe sottrarsi senza venir meno al primo dei suoi doveri, che è quello di tutelare la salute pubblica, l'igiene e il decoro della città. Trieste, che occupa uno dei primi posti nella statistica della mortalità, non può relegarsi volontariamente negli ultimi rispetto all'adozione di quelle misure che possano concorrere a privarla del non lusinghiero primato.

Ma questo parallelismo di studî, è esso possibile? Dissentendo anche in ciò dagli egregi uomini che formarono la maggioranza della antica Commissione all'acqua, a noi pare di sì.

La Giuria internazionale nel determinare l'ordine dei lavori per il nuovo acquedotto, classificò di prima urgenza quelli per la provvista dell'acqua e quelli per la fognatura. Riguardo ai primi, nel tracciarne il programma, osservava che tosto ottenuta l'autorizzazione amministrativa ai lavori di condotta delle acque della Bistrizza, si sarebbe dovuto redigere il capitolato d'appalto Ma questa autorizzazione, che speriamo prossima e certa, noi non l'abbiamo ancora ottenuta; il primo lavoro che si deve quindi fare, presentemente, in questa direzione, è quello di insistere per ottenere la concessione della Bistrizza e di avviare tosto le pratiche per quella del Recca, che si assicura non presenti serie difficoltà. Fino a tanto che delle due concessioni non si abbia almeno la prima, non si può pensare all'inizio delle opere di condotta.

Resta il secondo dei lavori di prima urgenza; quello della fognatura. A questo proposito, la Giuria dice che «il programma definitivo non potrebbe ora essere redatto, perchè occorrerebbe farlo precedere da un rilievo accurato dello stato delle chiaviche attuali, affine di stabilire i servizi ch'esse sarebbero suscettibili di rendere e di approfondire in modo più completo lo studio dei mezzi con cui sbarazzarsi delle acque di rifiuto.»

Ora, non permettendo le circostanze di por subito mano al primo dei lavori dichiarati di prima urgenza, è dovere di accingersi tosto al secondo. Il rilievo della fognatura attuale è indispensabile qualunque sia il progetto che si adotterà in avvenire, ed i mezzi con cui liberarci delle acque di rifiuto, una volta scelti dopo uno studio accurato, saranno egualmente applicabili sia che l'acqua per lo sciacquamento provenga dal Recca, sia che provenga dalle fonti di Planina.

E nel frattempo, mentre si insiste per la Bistrizza, mentre si svolge la procedura per il Recca e mentre si fanno i rilievi ed i primi lavori per la fognatura, potrebbero procedere gli studî per il progetto Schmick. Fra giorni il Fisicato civico ci dirà i risultati delle analisi e sarà questo il primo passo da cui potranno procedere gli ulteriori.

La via, purtroppo, è lunga ma bisogna percorrerla tutta con coraggio e con perseveranza. E poichè si può, sia pure di non molto, abbreviarla nel modo da noi indicato, ci pare che questo sia preferibile allo starsene con le mani alla cintola ad aspettare il giorno della definitiva concessione. Così almeno, quando si incominciassero i lavori, si avrebbe già pronta quella parte dell'opera che non può variare con l'adozione di qualsiasi progetto.

**Di passaggio.** Ieri giungeva nella nostra città l'ex presidente dei ministri, principe di Windischgrätz, accompagnato da due figli. Egli proveniva da Venezia, ove era stato testimonio nelle cospicue nozze Di Robilant-Mocenigo. Il principe di Windischgrätz è ripartito stamane col celere per Rackek.

**Le case dei rioni popolari.** Abbiamo in questi giorni pubblicata una lettera inviataci da parecchi abitanti nei rioni popolari, nella quale si invocava la perambulazione d'una Commissione municipale in quei rioni, per la constatazione ufficiale delle disgraziate condizioni in cui si trovano le case abitate dalla povera gente.

Ci comunicano ora che una consimile perambulazione fu fatta alcuni anni addietro da sei Commissioni contemporaneamente in tutta la città, con ispeciale riguardo ai rioni popolari. Allora incalzava il pericolo del colera, e si voleva vedere quanto potessero le condizioni igieniche delle case contribuire alla diffusione del contagio. Attualmente non vi è una ragione imperiosa che si imponga, perchè la misura di carattere generale d'allora sia adottata adesso, anche parzialmente. Cionondimeno, tanto i medici distrettuali quanto i capodistretto furono invitati a riferire al Magistrato tutti quegli inconvenienti, che riscontrassero nelle abitazioni dei rispettivi distretti. La misura adottata può riuscire efficace fino ad un certo punto, perchè l'intervento del medico o del capodistretto si limita solamente a pochi casi. Ricordiamo perciò ad ogni inquilino, il quale abbia fondata ragione di chiedere che sia posto riparo ad inconvenienti che minacciano la sicurezza personale o la salute, che gli è libero di reclamare a voce o per iscritto al capodistretto o al Magistrato. In qualunque caso il Magistrato invierà sopra luogo una Commissione, la quale, nel caso che il lagno sia fondato, intimerà al proprietario dello stabile l'immediato lavoro di ristauro.

**Il cuore dei lettori.** A favore di Giacomo Covach, abitante in via del Boschetto N. 10, ci sono pervenuti da due sorelle f. 2.

**Elargizioni varie.** A favore della Guardia medica ci sono pervenuti i seguenti importi: da un signore che vuol conservare l'anonimo, per la definizione di un affare, f. 10; per multe inflitte a Girolamo e Teresina, f. 2.40.

— Per onorare la memoria del compianto cav. Francesco de Reya-Castelletto pervennero alla Direzione della Società degli Amici dell'infanzia f. 10 dal signor Giulio Pollack a favore dell'Ospizio marino e f. 20 dal cav. Giovanni de Albori a favore del fondo sociale.

**Condoglianze.** L'egregio dott. Isidoro Reggio, collaboratore del *Corriere della sera*, ebbe la sventura di perdere una figlioletta di 3 anni. Al collega ed alla sua signora, affettuose condoglianze.

**In mare.** *Piroscafi del Lloyd.* Il piroscafo *Gisela*, proveniente da Trieste, diretto a Kobe, arrivò il 3 corr. ad Aden.

Il piroscafo *Melpomene*, proveniente da Trieste, partì da Rio Janeiro per Santos, il 3 corr.

Il piroscafo *Habsburg* lasciò il 3 corr. il porto di Alessandria, diretto a Trieste.

**La stagione d'opera e ballo al Politeama Rossetti.** L'impresa R. Ullmann, per la direzione dei balli nella prossima stagione del Politeama ha scritturato il valente maestro A. Fumagalli, del Teatro alla Scala, di Milano. Le prove sono già incominciate, cosicchè si ritiene che la prima rappresentazione possa aver luogo entro la seconda metà d'ottobre.

L'impresa, com'è suo costume, ha cercato di dar la preferenza agli artisti triestini; le masse orchestrali e corali sono tutte di Trieste; la sartoria Hofstätter e Bonaventura è già intenta a confezionare il vestiario sui figurini dell'Edel; il Pogna lavora indefessamente agli attrezzi.

La prima rappresentazione avrà luogo con la *Maria* e col ballo *Coppelia*, nuovo per Trieste.

**Teatro Fenice.** La prima rappresentazione della *Mignon* è fissata per domani sera.

**Teatro Filodrammatico.** La quarta rappresentazione dell'*Albergo del libero scambio* ebbe il solito successo d'ilarità fragorosa e di applausi agli attori. Publico elegante e numerosissimo.

Questa sera ancora libero scambio... dei quattrini del publico con le divertenti trovate dei signori Feydau e Desvallières.

**Politeama Rossetti.** Una folla di poco inferiore a quelle di domenica occupava iersera tutti i posti del vasto teatro. Il successo della pantomima nell'acqua ebbe piena conferma e gli applausi fragorosi e le risate interminabili furono all'ordine della sera. Il Corradini si ebbe diverse chiamate. Anche il resto del programma divertì il publico e fu applaudito.

**Incendio.** Sull'incendio, da noi riferito ieri, manifestatosi domenica scorsa, verso il meriggio, al N. 6 di via della Barriera vecchia, rileviamo questi ulteriori particolari:

Il fuoco, originato da una favilla sprigionatasi da un lumicino da notte, attaccò gli addobbi dell'altarino, che serve per devozione della signora. Il figlio di questa, che ha 15 anni, in quel momento si trovava in un'altra stanza intento ad eseguire un còmpito, essendo egli allievo della quarta classe del Ginnasio dello Stato. La moglie del signor Rossi — proprietario dello stabile e abitante in quel quartiere — giaceva a letto, ammalata; spaventata dal chiaror delle fiamme, si diede a gridare: «Aiuto!», accorsero allora le persone di servizio, le quali spensero in breve l'incendio senza la assistenza dei vigili. Il danno ascende a circa 50 fiorini.

**Il grave ferimento dell'altra sera.** Abbiamo raccontato ieri come il fabbro Giuseppe Marcuzza, di 36 anni, abitante in via della Fabbrica N. 6, veniva ferito in una rissa insorta in un deposito di vini in via della Madonnina. Appena entrato all'ospedale, il Marcuzza fu accompagnato all'ambulanza della quarta divisione, in attesa del medico. Ma quando il dottore comparve trovò l'ambulanza deserta.

Il Marcuzza, lasciato un momento solo, era scomparso. La finestra spalancata, che prospetta sul giardino ed è piuttosto bassa, dava subito a dinotare che il ferito aveva spiccato un salto e se l'era svignata. I famuli dell'ospedale, postisi tosto alla ricerca del fuggitivo, lo trovarono in una vicina liquoreria e sebbene grondante sangue causa le bende da lui stracciate, sorseggiava voluttuosamente un quartino di trappa.

— Gavevo una mata voia de bever sto qua — disse rivolgendosi ai famuli — adesso son contento. No ghe xe bisogno che me tegnì, vegno solo.

E trangugiata in fretta la bibita, seguì i famuli all'ospedale. Ivi, dopo prodigategli le cure necessarie dal medico d'ispezione, si credette opportuno rinchiuderlo in un camerino dell'VIII divisione.

Iermattina il Marcuzza fu dimesso dalle sale d'osservazione e lasciato libero. Si recò a casa sua, dove passò gran parte della giornata. Iersera, dopo le 6, si presentò da solo all'ospedale, ove fu accolto nella IV divisione chirurgica.

La ferita da lui riportata alla faccia è tuttora grave.

**Disgrazia - Un bambino atterrato da un velocipede.** Ieri alle 5 e mezzo pom. un biciclista rimasto finora sconosciuto, scendendo di corsa veloce la riva di Gretta investì il bambino Giusto Michelich, di anni 8, abitante in via del Cisternone N. 13, che trovavasi con alcuni piccoli compagni a giocare sulla detta via. All'urto ricevuto il piccolo Giusto rotolò a terra in modo sì disgraziato da prodursi una larga ferita alla fronte. Sollevato dalla propria madre Maria e da altre donne, venne condotto all'ispettorato delle guardie di p. s. in via Belvedere da dove il capo posto Vicari telefonò alla guardia medica. Si recò sul luogo il dott. Strasser che prodigò al piccolo ferito ben 4 suture e relativa fasciatura. Del ciclista non si potè avere nessuna nuova. Il ferito, dopo essersi un po' rimesso, fu accompagnato dalla madre a casa propria.

**Le scenette della via - Un marito che vuol impegnare la biancheria.** Ieri mattina, verso le 11, un uomo all'apparenza facchino, dell'età di circa 35 o 40 anni, alquanto brillo, portando sulla testa un grande involto, si fermò all'angolo di Piazza Piccola con Androna del Pozzo, ed ivi sedutosi sul suo fardello, gridò verso i passanti:

— Digo gente, chi vol comprar ste robe de biancheria... xe roba mia... deme quattro fiorini de tuto... e porteve via tuto.

In breve gran ressa di gente si formò attorno a quello strano incanto; qualcuno chiese di vedere ciò che vi fosse nell'involto, prima di comperare, ma l'uomo, senza muoversi, gridava:

— No, no, voi altri sè d'accordo con mia moglie... se vedè la roba me la portè via, per darghela a ela... deme i quattro fiorini prima, e po' porteve via tuto.

Nel frattempo una donnetta si era fatta luogo fra il gruppo di gente che attorniava il venditore, e tre uomini, a lui accostatisi, gli dissero:

— Alzite un momento Franzele, vien con noi... — e tanto fecero fino a che egli si alzò, e fece alcuni passi abbandonando il prezioso suo fardello; allora la donnetta, che era la moglie del venditore in parola, si avvicinò all'involto, se lo caricò sulle spalle e «Lo go, lo go», gridò contenta, e si allontanò rapidamente verso la via di Muda vecchia. Il marito imbambolato, si voltò e «Ah! mostra de baba te me la ga fata per sta volta», le gridò dietro, no gavevo gnanca un boro per andar a bever ancora un quartin... basta... andemo inveze a paion... e sotto braccio dei suoi amici, se ne andò dietro la sua *baba.*

**Atterrata da una vettura.** Regina Rosa, d'anni 42, ieri verso le 2 pom., mentre transitava per la via Cavana venne gettata a terra da una vettura publica, e nella caduta riportò una contusione al ginocchio sinistro. Sollevata da alcuni conoscenti fu portata alla propria abitazione, e si fece chiamare dalla Guardia medica il dottor Goldhammer, il quale le prestò le cure che il caso richiedeva.

Del cocchiere nessuna notizia.

**L'arrivo di un imputato.** Ieri, al meriggio, col piroscafo *Euterpe*, proveniente da Costantinopoli, arrivava qui, sotto scorta, certo Stiepo Milovzech, da Spizza, imputato di violenza e grave ferimento, seguito da morte, commessi in occasione di un contrabbando, 10 anni fa e rispettivamente 4 anni fa. Questo individuo si era già altre volte sottratto con la fuga alle conseguenze di legge fino a che fu rinvenuto a Costantinopoli, ove fu arrestato. Da qui egli verrà scortato al Giudizio distrettuale di Cattaro.

**Cavallo in mare.** Ieri, verso l'una e mezzo pom., mentre un carro a due cavalli si accostava alla riva del Sale, dirimpetto alla pescheria, per caricare del carbone a bordo del piroscafo *Flinck*, uno dei cavalli per un falso movimento cadde in mare. La povera bestia, a quel bagno inaspettato, cominciò a dibattersi e sarebbe certamente perita se non fossero sopraggiunti gli uomini di bordo con a capo il nostromo del *Flinck*, Antonio Vidulich e del pilota di guardia Giuseppe Petronio, che dopo aver fatto andare il cavallo tra il piroscafo e la banchina, lo legarono e colle grue del bastimento lo posero a terra. L'animale aveva però riportato parecchie scorticature alle gambe, alla testa ed ai fianchi.

**Suicidio di un tacchino.** Domenica mattina la signora B., moglie d'un parrucchiere che ha il proprio negozio in Corso ed abita in via della Barriera vecchia, si recava, come al solito, in piazza delle Legna per fare gli acquisti giornalieri. Ivi fu avvicinata da una di quelle donnette che si ingegnano a fare piccole lotterie, la quale le offerse un numero. Il premio da vincersi consisteva in un bel *dindio*; il prezzo del numero era di soli cinque soldi. La signora B. acquistò un numero e continuò il suo giro fra le baracche delle rivendugliole. Dopo circa mezz'ora la solita donnetta si fece incontro alla signora B.

— La senti — le disse — lei la xe stada fortunada. La ciapi el *dindio*. In un'ora go vendesto tutti i numeri. La se figuri col dindio per premio, mille numeri se saria vendudo. El sessantaun che el xe el suo numero el xe vignù fora pel primo, la ciapi, la ciapi el dindio.

La signora B. prese il tacchino e si recò a casa. Lo mostrò, tutta contenta alla famiglia, ed andava dicendo:

— Per cinque soldi me par che se podeva tentar. Adesso lo meteremo in caponera e lo ingrasseremo per le. feste. Ciò! el dindio el me costa poco; spendemoghe dunque drio qualcossa de più per ingrassarlo.

Ed uscì di nuovo per recarsi a provvedere becchime pel tacchino. Quando ritornò, carica di cartocci, scorse il tacchino che, dopo aver girato per la casa tutto spaventato, s'era fermato davanti ad una bacinella contenente acido fenico, che doveva essere portata nella latrina, e che la domestica aveva dimenticato in mezzo alla camera. La signora B. non fu in tempo di allontanare il tacchino dalla bacinella. Ne aveva già bevuto qualche po'. Con una prontezza di spirito rara, la signora B. afferrò una piccola mannaia e recise il collo all'animale. Ne era tempo. Il liquido gli aveva già corrosi i canali respiratori e l'esofago.

Si dice che il *dindio* venisse poi arrostito in un forno e che la famiglia B. lo abbia mangiato col miglior appetito.

**Brutta sorpresa.** Il ragazzo quindicenne Carlo Savardella, agente della ditta Moro, in via Geppa N. 4, l'altra sera si recava al terzo piano della casa N. 4 di via Ghega a fare una visita al suo amico Rodolfo Rossmann, che ivi abita assieme alla sua famiglia. Verso le 7 e mezzo il Savardella, accompagnato dall'amico, s'avviava per l'andito lungo e stretto all'uscita, quando s'imbattè con certo Francesco Taucer, d'anni 44, che pure ivi abita allo stesso piano, il quale, afferratolo pel petto, cominciò a minacciarlo e a sbatterlo contro le pareti. La scena durò alquanto perocchè nessuno, eccettuato il Rossmann, si trovava in casa per intervenire in difesa dell'assalito, il quale, dall'improvvisa aggressione, della quale non si conoscono i motivi, era uscito più che mai impressionato e malconcio.

Il Taucer era ubbriaco ed agiva quindi sotto l'impulso delle soverchie libazioni. Molti abitanti di quella casa non si fecero

## I DUE FRATELLI

Romanzo di **Luigi Létang.** (132)

— E così? Si scappa senza dir una parola? E le convenzioni, in grazia?

— Le rispettiamo, ma abbiamo una gran fretta. Vieni con me, al trotto!

La bottiglia fu vuotata in un batter d'occhio, e Martineau, libero nei suoi movimenti saltò in una vettura, e con mezzi, noti a lui solo, diede le ali al buon quadrupede.

. . . . . . . . .

Alle nove precise, in ragione della diligenza di Martineau, si trovavano riuniti nell'ufficio della direzione della sezione polveri ed esplodenti, al ministero della guerra il tenente colonnello Allevard, il capitano Massias, il tenente Guenard, e — pallidissimo, fremente di speranza — Filippo Dormelles, condotto colà dal direttore stesso della prigione militare del Cherche Midi.

Il generale Rolland entrò. Rispose brevemente al saluto dei suoi subordinati.

— Signor Allevard, favorite prender conoscenza di queste carte, e, dopo un esame lungo e così minuzioso, quanto vi parrà necessario, dirci lealmente, come si conviene ad un ufficiale superiore dell'esercito francese, il vostro parere motivato.

— Vi giuro, generale, che, senza partito preso, come senza debolezza, vi dirò tutto il mio pensiero.

— Non c'era bisogno di questo giuramento, Allevard. Vi conosco.

— Grazie, generale.

E, presi i documenti che il suo superiore gli porgeva, sedette in un angolo della stanza per esaminarli. La lettura durò cinque minuti, durante i quali fra gli astanti non fu pronunciata una parola.

Il generale, in piedi presso alla finestra, batteva il tempo sui vetri. Quando il tenente-colonnello Allevard ebbe finito l'esame dei documenti, rimase un istante coi gomiti appoggiati alle ginocchia, e la testa fra le mani. Poi s'alzò risolutamente.

— Generale...

— Ebbene, Allevard?

— Vi dichiaro che la mia convinzione assoluta è che queste dichiarazioni sono esatte. Esse vengono da persone che le hanno firmate, e che ho avuto il torto di tenere per amici. Certi particolari non possono essere precisati così esattamente che da Aureliano di Prabert e Daniele Hilson. La loro macchinazione apparisce chiara dalla lettera falsificata, diretta alla signorina di Briais, e dal modo odioso con cui i più minuti particolari del fatto sono stati riferiti in un giornale della sera. Si cercava lo scandalo. Tutto m'apparisce ora logico e chiaro. Sono stato vittima, ma, vi giuro sulla mia salute eterna che non fui complice!

— Oh! Allevard!... esclamò il generale.

— Sono colpevole, continuò il tenente-colonnello, con voce leggermente tremante; colpevole verso il mio paese per aver mal custodito il prezioso deposito che mi era stato affidato, e so quale dev'essere il mio castigo. Ma sono colpevole specialmente verso il signor Filippo Dormelles...

Fece un passo verso il giovane capitano.

— Signore, continuò, voi avete dei nemici ingegnosi. Ma non sarei stato loro vittima, se non avessi già avuto delle prevenzioni contro di voi. Ho avuto la ridicola debolezza d'esser geloso dei vostri successi, quando v'hanno accusato, m'è mancato il sangue freddo necessario per apprezzare la qualità dell'accusa. Vi ho fatto molto male, signore...

— Oh! sì, mormorò Filippo.

— Non vi domando nemmeno di perdonarmi. Ma voglio accusarmi pubblicamente dinanzi a voi, e dirvi che mi pento dei miei ingiusti sospetti e delle mie brutalità. Fra poco saprete quanto sia profondo questo pentimento, e come sappia giudicarmi da me stesso.

I signori Massias e Guedard sono stati testimoni del mio torto e hanno saputo dimostrarmi in quel momento il loro biasimo, siano ore testimoni egualmente della riparazione che vi offro...

— Bene, Allevard, bene! interruppe il generale. Siete un galantuomo. Lo sappiamo. La questione mi sembra dunque appianata. Faremo cercare questo Prabert e questo Hilson, e se arriviamo a metter loro le mani addosso, li faremo ripetere a viva voce le loro dichiarazioni. Ma non ho voluto aspettare più oltre per far conoscere l'innocenza del capitano Dormelles e rendergli la libertà.

*(Continua)*

gran chè dell'accaduto essendo abituati spesso con lui a scenate di tal genere.

**I furti al cimitero.** Ieri nel pomeriggio le guardie di p. s. d'ispezione al cimitero cattolico colsero sul fatto mentre stavano togliendo dei fiori freschi dalla tomba di Giuseppe Cosciancich, la sarta Francesca M. di 23 anni, abitante in Rozzol, ed insieme a lei la ragazzina undicenne Elvira L., abitante in via dell'Olmo. Condotte all'ispettorato di S. Giacomo ivi furono trovate in possesso di altri fiori tolti da altre tombe. Assunte a protocollo vennero rilasciate, salvo a subire le conseguenze di legge.

*** Anna Luch, abitante in via Cavana N. 17, avendo letto nel giornale le notizie dei replicati furti che si verificavano al cimitero cattolico volle accertarsi se anche dalla tomba di una sua sorella fosse stato portato via qualche cosa. Recatasi ieri al sacro recinto ebbe infatti a constatare che da 3 ghirlande che vi erano deposte erano stati tagliati varî pezzi i quali poi furono trovati su quella medesima tomba, in cui erano stati deposti altri pezzi rubati qua e là dalla portinaia di una casa di via S. Michele, Teresa Comel, arrestata circa due settimane fa nel cimitero stesso, perchè colta in flagrante. Le corone danneggiate sulla tomba della sorella della Luch rappresentano un valore di circa fiorini 62.

**Ciò che si può trovare al Municipio.** Fu rinvenuto ieri, negli uffici della Presidenza municipale un portamonete con un piccolo importo di denaro. Il proprietario dello stesso potrà ritirarlo presso la Cancelleria dell'ufficio podestarile.

**Ciò che si trova per via.** Ieri nel pomeriggio una guardia di p. s. rinvenne in via del Pozzo bianco un fazzoletto in una cocca del quale stava involto un piccolo importo di denaro. Venne depositato all'ispettorato di via Tigor.

**Cocchiere pericoloso.** Ieri verso sera il vetturale di piazza Giovanni S. d'anni 32, abitante in via ai Navali, procedeva rapidamente a zig-zag colla sua vettura per la piazza Giuseppina con pericolo dei passanti. Le guardie di p. s. lo fermarono, e lo condussero in via Tigor a smaltire la sbornia. La vettura fu consegnata ad un altro cocchiere.

**Un fumatore che non paga.** Ieri sera, verso le 9, un ragazzo entrava nello spaccio tabacchi di Teresa Lenarduzzi in via Cavana N. 2, e chiesto un pacco di tabacco da 13 soldi, avutolo si diè a precipitosa fuga senza pagarlo. Un uomo che si trovava nel locale lo inseguì, gridandogli dietro, ed in piazza Giuseppina lo fece arrestare da una guardia di p. s. In via Tigor venne identificato per Giuseppe Bisiak, d'anni 14, garzone falegname, abitante in via del Molino a Vapore N. 1. Perquisito, nulla gli fu trovato addosso; egli confessando il furticello, dichiarò di aver gettato via il pacco di tabacco. Difatti poco dopo l'ispettore di p. s. Glicha addetto all'ispettorato di via Tigor, nel suo giro di controllo, trovava il pacchetto poggiato su di una finestra di un magazzino di via dell'Annunziata. Il ragazzo Bisiak fu trattenuto in arresto.

**Un divertimento come un altro.** Il quindicenne Ettore Bontempo, garzone macellaio, l'altro ieri mattina, portando la carne ad alcune famiglie abitanti al N. 45 di via dell'Acquedotto, si prese il divertimento di staccare il bottone d'ottone del campanello e di portarselo via, arrecando così un danno di un fiorino e 20 soldi al proprietario della casa. Informate del fatto due guardie di p. s. dell'ispettorato di via Scussa, ieri mattina attesero il Bontempo, e quando egli dopo essere salito, ridiscese, lo fermarono invitandolo a seguirle al Commissariato. Infatti il Bontempo fu ivi assunto ad esame dall'ufficiale di polizia sig. Hassek e poi rilasciato, salvo a subire le conseguenze di legge.

**Ferito in rissa.** Luigi Ferluga, d'anni 20, calderaio, abitante nel vicolo San Vito N. 9, ieri sera, verso le 8, presentavasi alla Guardia medica per farsi curare una ferita alla tempia destra, riportata per mano di uno di cui non seppe o non volle declinare il nome. Ottenute le debite cure dal dottor Fonda, se ne andò per i fatti suoi.

**Piccoli giocatori.** Ieri, verso le 5 pom., i ragazzi Antonio Fatun, d'anni 10 e Massimiliano Marcovich, d'anni 13, nei pressi della loro abitazione, in via del Bosco, giuocavano alle cosidette «s' cinche». Per questioni... di giuoco i ragazzi vennero alle mani ed il Fatun, estratto un falcetto, vibrò un colpo al compagno, nella parte destra della schiena. L'altro fu pronto a scansare il colpo, cosicchè non riportò che una leggiera graffiatura. Dalle guardie di p. s. i due giuocatori furono accompagnati all'ispettorato di androna del Moro. Ivi furono assunti a protocollo dall'ispettore Fitzko, e poi consegnati ai rispettivi genitori.

**Ladri in campagna.** Ieri notte, ignoti ladri si erano introdotti nella campagna di Antonio Jogan al N. 292 di Scorcola, e ne avevano rubato una grande quantità di pomidoro, e avevano spezzate parecchie piante strappandone i frutti, cagionando un danno da 10 a 12 fiorini. Il Jogan denunciava ieri mattina il furto patito al Commissariato di via Scussa. I sospetti del colono, benchè assai vaghi, gravitavano sul quattordicenne Antonio Zornada, abitante al N. 139 di Scorcola, il quale era stato veduto aggirarsi in modo sospetto in quei paraggi assieme al fratello Ernesto, d'anni 18. Ora dalle indagini fatte dall'ispettore di p. s. Verbich, questi potè constatare che i ladri erano difatti i due fratelli, perciò verso il tocco venne arrestato l'Antonio Zornada, il quale fu condotto al Commissariato di via Scussa e assunto ad esame dall'ufficiale di polizia Hassek. Suo fratello Ernesto, sapendosi ricercato, si costituì da solo all'ispettorato di via Tigor. Più tardi ambidue i fratelli passarono agli arresti.

**Durante il lavoro.** Ferdinando Pettiron, bottaio, d'anni 26, abitante in via del Farneto N. 80 mentre ieri mattina alle 11 era intento al suo lavoro riportò una escoriazione e una contusione alla regione sopr'orbitale destra.

Romeo Vouch, d'anni 20, macellaio, abitante in via Tiziano al N. 1, ieri mattina, verso le 8 e un quarto, mentre maneggiava un coltello, si ferì al palmo della mano destra.

Umberto Cozzi, d'anni 26, abitante in via Madonnina al N. 12, passamantiere, ieri mattina, alle 11, mentre lavorava, si produsse distorsione del pollice della mano sinistra.

L'apprendista fabbro Romeo Ponterosa, d'anni 15, abitante in via dei Bachi N. 11, ierimattina, lavorando, si produsse una ferita lacero-contusa all'indice della mano destra.

Ottennero tutti le necessarie cure alla Guardia medica.

**Una rissa dopo un ballo.** Domenica scorsa, nella sala di Valentino Sanzin, detto *Ticek*, in Servola, si teneva una publica festa di ballo. Finito il divertimento, certo Eugenio Agostinello, d'anni 34, da Cesenatico, addetto ai lavori della ferrovia di Servola, trovò litigio con alcuni compaesani e siccome non obbedì alle intimazioni di una guardia di p. s. di starsene tranquillo, l'Agostinello fu condotto agli arresti.

**Caduto da un muretto.** Andrea Sermech, d'anni 22, contadino, abitante in Rozzol N. 278, ieri, alle 6 e tre quarti cadde da un muricciolo sul quale erasi seduto e riportò una frattura alla gamba sinistra, con lesione del malleolo. Telefonatosi alla Guardia medica, si recò sul luogo il dottor Strasser, che gli prodigò le cure dovute e ne ordinò il trasporto, con lettiga, al civico ospedale, dove il villico fu accolto nella IV divisione.

**Negli occhi.** Il cocchi[illegible]gusto Cenovaz, d'anni 21, da Gorizia, ieri, verso il meriggio, ricorreva alla Guardia medica perchè una scheggia di pietra gli era penetrata nell'occhio sinistro. Il dott. Goldhammer gliela estrasse in breve.

Luigi Ukmar, di 36 anni, facchino, abitante in via Giulia N. 36, si recava alla Guardia medica, ieri, verso le 5, per farsi estrarre un corpo estraneo che gli era entrato nell'occhio sinistro. Il dott. Tempesta lo liberò dell'incomodo.

**Un osso in gola.** Il meccanico Pietro Micheluzzi, d'anni 28, abitante in via Petronio N. 1, ieri, poco dopo il meriggio, stava pranzando, quando un pezzetto di osso gli rimase fermo in gola. — Ricorse alla Guardia medica, ove il dott. Goldhammer lo liberò poco dopo dal doloroso incomodo.

**Ancora un numero fuori programma.** L'altra sera, verso le 10, durante la rappresentazione del Circo Corradini, al Politeama Rossetti, il signor Giovanni B. se ne stava pacifico a godere lo spettacolo dal loggione ed aveva deposto accanto a sè il suo soprabito. All'improvviso avvertì un leggero fruscio, si volse, e quale non fu la sua sorpresa non vedendo più il soprabito al suo posto. Guardò tra la folla, e scorse un individuo che s'allontanava cercando di nascondersi dietro la fila degli spettatori in piedi. Il signor B. si alzò e corse sui passi del fuggitivo. Costui era già arrivato all'uscita, ed aveva infilato l'Acquedotto. Ma il signor B. informò dell'accaduto due guardie di p. s. e queste, col danneggiato, inseguirono il ladro, il quale gettò a terra il corpo del delitto, e si diede a correre per la via Dobler; ma quì venne raggiunto dalle guardie ed arrestato.

Condotto al Commissariato di via Scussa, fu identificato per il falegname Giovanni Michelich, d'anni 34, da Salcano. Dopo assunto ad esame dall'ufficiale di polizia Hassek, fu condotto agli arresti di via Tigor.

**Caduta.** Renato Fulvio, di 15 anni, macellaio, abitante in via Madonnina al N. 14, ieri, alla 1 $^1/_4$, camminando per via del Tintore, messo il piede su di una buccia di fico, scivolò e si produsse distorsione al piede destro.

Ricorse per le debite cure alla Guardia medica.

**Ferite accidentali.** Giovanni Basevi, cocchiere, di 40 anni, abitante in via Farneto N. 60, ieri mattina alle 8 e mezzo, si produsse, chiudendo una porta, una ferita lacera al dito indice della mano destra.

Costante Lavorato, uno dei proprietari del caffè al Giardino Pubblico, ieri mattina, alle 9 e mezzo, riportava casualmente una contusione al dito pollice della mano sinistra.

Carlo Rusconi, di 33 anni, abitante in via Pondares N. 2, facchino, ieri, alle 3 e tre quarti, stava ponendo sopra un carro alcune casse. Una di queste gli cadde sul dorso del piede sinistro producendogli una contusione.

Giovanni Sambo, di 45 anni, cameriere, abitante in via Riccardo N. 2, secondo piano, ieri mattina, alle 9.40, si produsse alcune ferite lacero-contuse ai tre ultimi arti della mano destra.

Ricorsero per le opporture cure alla Guardia medica.

**Non dimenticate il portamonete!** Nicolò Petrovich, magazziniere del Lloyd, presentemente di servizio sul piroscafo *Cleopatra*, entrava ierlaltro nel pomeriggio nel postino di tabacchi di Maria Bregant, in via Salita al Promontorio N. 2, ove comperò alcuni sigari, pagò e poi se ne andò. Fatto però un tratto di via, si accorse, come, sbadatamente, avesse dimenticato nel postino il portamonete contenente parecchio danaro. Rifece allora i suoi passi, entrò dalla Bregant, e le chiese del portamonete in parola.

— Sì signor — rispose la donna — la lo gaveva lassado qua, ma da la pochi minuti che lei la xe sortido, xe vignudo dentro un tal, che el me ga dito che el xe suo buon amico, e el se ga oferto de portarghe subito el portamonè a bordo, mi ghe go credudo e go consegnado tutto quanto.

*Tableau!* Il sig. Petrovich fece invano le più attive indagini sia a bordo che fuori, con tutti i suoi conoscenti, sicchè ieri mattina egli denunziò il fatto alla Direzione di polizia.

Il portamonete conteneva una banconota da 10 fiorini, due fiorini d'argento, un napoleone d'oro, una rupia indiana, due franchi francesi, un quarto di fiorino ora fuori di corso, nonchè parecchia moneta spicciola.

**Ubriachi a terra.** Ieri, nel pomeriggio, due guardie di p. s. addette all'ispettorato di via Scussa, nel giro di ronda per la via Giulia, trovarono, disteso a terra un individuo. Credendo avesse male, lo scossero, lo alzarono, ma constatarono tosto di aver da fare con un ubriaco sfatto. Colui venne accompagnato all'ispettorato e poi posto nel camerone degli arresti, ove fu trattenuto fino a sbornia smaltita. Era il facchino Francesco F., d'anni 42, abitante in Guardiella.

Il carradore Giuseppe Cerutti, d'anni 70, abitante al N. 420 della via S. Cilino, ieri nel pomeriggio fu trovato in via del Toro steso a terra ubriaco sfatto. Fu accompagnato a smaltire la sbornia nella camera di sicurezza dell'ispettorato di via Chiozza.

**Alcoolismo acuto.** Ieri, nel pomeriggio, una guardia di p. s. telefonava dalla caserma di marina in via Campo Marzio alla Guardia medica, chiedendo l'intervento del medico d'ispezione per un uomo che, caduto a terra nei pressi del Campo Marzio, si dibatteva come un forsennato. Recatosi sul luogo il dott. Tempesta, rilevò come si trattasse di un alcoolizzato e, dopo avergli somministrato alcuni medicamenti, lo fece trasportare al prossimo ispettorato di p. s. dove, a sbornia finita, potrà dire l'essere suo.

**Sbornia femminile.** Ieri sera, verso le 10 $^1/_4$, venne arrestata in via del Lazzaretto Vecchio certa Anna Martellanz, d'anni 36, da Trieste, la quale ubriaca sfatta insultava i passanti. Le guardie di p. s. condussero la donna prima alla Direzione di Polizia poi in via Tigor.

**Furto di un carretto.** Nel pomeriggio di ieri il facchino Domenico Gremese, venne derubato di un carretto a due ruote del valore di 14 fiorini che aveva lasciato per pochi istanti senza custodia alla riva Carciotti.

**Arresto per furto.** Abbiamo raccontato nel nostro giornale di domenica, come la signora baronessa Mayer, abitante al N. 1, in via Tigor, fosse stata derubata del portamonete contenente f. 21, da parte di un tappezziere che aveva da lei lavorato per qualche ora. La baronessa aveva mosso denunzia del furto. Ora rileviamo che in seguito alle indagini fatte dall'ispettore di p. s. Pangherz, questi, arrestò ieri mattina verso le 9 in Corso il presunto ladro nella persona di Vittorio di Giuseppe F., d'anni 30, da Padova, abitante in via Malcanton N. 5. Condotto alla Direzione di polizia, il F. venne assunto ad esame, e poi consegnato agli arresti di via Tigor.

**Un duetto... notturno.** Ieri notte vennero arrestati in via Media il giornaliero Giovanni C., d'anni 27, ed il falegname Giuseppe T., d'anni 29, i quali con canti clamorosi turbavano la quiete notturna. Al Commissariato di via Scussa si buscarono le prescritte 48 ore.

**Non te ne incaricare.** L'altra notte, in via Media, per illecita intromissione nell'operato delle guardie di sicurezza, fu arrestato Antonio Bencina, d'anni 28, facchino, da Trieste.

**Eccedenti.** Dalle guardie di p. s. dell'ispettorato di via della Stazione ieri fu arrestato, nei pressi della caserma grande, il calzolaio Giovanni Bessedniak, d'anni 38, da Gorizia, abitante in via Economo N. 2, perchè in istato d'ubbriachezza, commetteva eccessi. All'atto del suo arresto offese le guardie di p. s. Fu accompagnato in via Tigor.

Ieri mattina, due guardie di p. s. dell'ispettorato di via Chiozza arrestarono il barbiere Antonio Maggioli, d'anni 29, abitante in via del Farneto N. 12, ed il facchino Augusto Griss, d'anni 35, abitante in via delle Acque N. 11, perchè in quest'ultima via, s'erano azzuffati ed ubbriachi fradici, commettevano eccessi. Furono tradotti in via Tigor.

Le stesse guardie arrestarono, poco dopo, per lo stesso motivo in via del Toro, il villico Andrea Purich, d'anni 26, abitante al N. 187 di via del Veltro.

Ieri mattina, verso le 10, Giuseppe Z., d'anni 22, da Trieste, alquanto brillo, trovandosi nel «Caffè alla Sanità» commetteva eccessi tali che i tavoleggianti si videro costretti a farlo uscire dal locale, il Z. allora si diede ad offenderli, gridando sì forte che intervennero le guardie di p. s. le quali posero fine all'incidente conducendo il Z. prima alla Direzione di polizia, e di là poi in via Tigor.

Ierlaltro nel pomeriggio, alcuni coscritti che si trovavano in un'osteria a S. Giovanni, vennero fra loro a diverbio; principiarono a gridare e commettere eccessi, sicchè intervennero due guardie di p. s. addette al Commissariato di via Scussa, le quali, non senza fatica, riescirono a ristabilire la quiete, impedendo così maggiori disordini.

Ieri nel pomeriggio vennero arrestati in via Media, Stefano Habian, d'anni 30, da Loqua, e Giuseppe Sutler d'anni 34, da Loitsch, entrambi pistori, perchè avevano trovato diverbio in un'osteria della contrada, e poi usciti alquanto brilli, commettevano eccessi. Condotti al Commissariato di via Scussa vennero assunti ad esame e poi rilasciati, salvo a subire le conseguenze di legge.

Stanotte poco dopo le 11, venne arrestato in Androna Marinella il pescivendolo Francesco Villan, d'anni 17, il quale, rincasando ubriaco, commetteva ogni sorta di eccessi.

Ieri sera venne arrestato in via Punta del Forno, Ermanno Stiputtich, d'anni 17, da Trieste, il quale ubriaco sfatto, commetteva ogni sorta di eccessi, gridando, ed insultando i passanti.

Iersera in un'osteria di via del Farneto, furono arrestati i muratori Andrea Rustia, d'anni 28, Giuseppe Klun, d'anni 24, e Giuseppe Mais, d'anni 24, abitante in Chiadino, perchè commettevano eccessi. Furono assunti a protocollo dall'ispettore Jess, dell'ispettorato di via Chiozza, e poi rilasciati in libertà.

Il coscritto Francesco Faigl, da Oblak, in quel di Loitsch, iersera in via dell'Acquedotto, ubriaco, insultava i passanti. Fu arrestato dalle guardie di p. s. dell'ispettorato di via Chiozza e poi consegnato al comando militare.

**Minime.** Ieri notte venne arrestato, in via dell'Acquedotto, il calzolaio Guido Gerosa, d'anni 26, da Milano, il quale aggiravasi in modo sospetto, privo di occupazione, e di alloggio.

**Bollettino meteorologico.** Ieri: Temperatura ore 7 ant. 17.4, ore 2 pom. 24.0, C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 761.6— — Oggi: Alta marea 8.38 ant., 8.32 pom. Bassa marea 2.43 ant., 2.18 pom.

**Ogni giorno una.** X... alla ricerca di un impiego si ferma dinanzi a un manifestino appiccicato a una bottega, e legge:

«Si cercano impiegati dei due sessi.»

— Che disdetta! — esclama malinconicamente X. — E io che non ne ho mai avuto che uno!

## TEATRI

TEATRO FENICE. Riposo.

TEATRO FILODRAMMATICO. - Compagnia comica Sichel - Tovagliari - Masi. - (ore 8, abb. 18) - „L'albergo del libero scambio" in 3 atti.

POLITEAMA ROSSETTI - (ore 8 A) - Circo equestre F. Corradini - Rappresentazione variata - Pantomima dell'acqua.

**Navigli agli Hangars.** (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 5 ottobre 1896, colle date presumibili del termine delle operazioni:

| Hangar | Nome del Nav. | Data | Osservazioni |
|---|---|---|---|
| 6 | | | |
| 9 | M. Bacquehem | 7/10 | Scaricazione |
| 12 a | Andrassy | 6/10 | " |
| 12 b | Selinunte | 8/10 | " |
| 13 a | Tergeste | 8/10 | Caricazione |
| 13 b | Pierino | 8/10 | Scaricazione |
| 14 | | | |
| 17 | Arabbian | 8/10 | " |
| 21 | Thrachi | 9/10 | " |
| 22 | | | |
| 24 | James Abrighd | 8/10 | " |
| Molo I | | | |
| Molo II | Boiana | 6/10 | Caricazione |

## Borse e Mercati.

**Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 5 Ottobre.** — La Borsa di Berlino chiude sosten.: — Credit 231.60 Rubli 217.75, Rendita Italiana 88.50 (La Chiusa precedente notava: 232.25, 217.50, 88.25). — La Borsa di Milano segue in chiusa: Cambio 106.81, Rendita 94.77, Meridionali 643.50, Mediterranee 504.50. (La chiusa precedente notava: 106.96, 94.62, 642.50, 504.—). Parigi: Apertura dell'Italiana 88.85, poi —.— e —.—. Chiusa uffic. segna: Francese 101.70, Italiana 89.11, Spagnuola 62.98 Banche ottomane 539.—, Lotti Turchi 95.75, (La Chiusa precedente notava: 101.65, 88.77, 63.12, 539.30, 95.—).

Qui: Rendita Italiana da 87.25 a 87.$^7/_8$, Credit da 368.50 a 370.—.

**Listino.** Napoleoni 9.52$^1/_2$ a 9.54$^1/_2$, Zecchini 5.61 a 5.63, Lire sterline 11.96 a 11.98, Londra 119.65 a 119.90, Francia 47.55 a 47.65 Italia 44.40 a 44.55, Banconote italiane 44.40 a 44.60, Banconote germaniche 58.70 a 58.90, Rendita austriaca in carta 101.30 a 101.60, Rendita austr. in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—. Rendita ungherese in oro 4% 122.— a 122.20, Rendita austriaca in Corone 101.— a 101.25 Rendita ungherese in Corone, 99.20 a 99.50, Credit 368.50 a 369.50 Italiana 87.20 a 87.50, Lotti turchi 48.75 a 49.50, Serbi 34.75 a 35.50, Serbi nuovi 4.25 a 4.75, Croce Rossa italiana 11.— a 11.50.

PARIGI 5. (Diretto-Urgente) Chiusa: Rendita francese 3% 101.70, Rendita italiana 5% 89.11, Rendita spagnuola esterna 62.93, Azioni Banca ottomana 539.—.

PARIGI 5. Chiusa. Ferrate austriache 784.—, Lombarde 228.—, Rendita turca nuova 19.55, Cambio Londra 251.55, Egiziane .—, Rend. austr. in oro 105.85, Rendita ung. in oro 4% —.—, Länderbank 543.—, Lotti turchi 95.75, Banca di Parigi 812.—, Azioni Meridionali italiane 601.—, sosten.

PARIGI 5. (N). Chiusa azioni minerarie: Rio 605.—, Debeers 731.—, Buffelsdoorn 68.—, Chartered 73.50 East Rand 158.50, Goldfields 289.—, Mozambique 35.50, Randfontein 65.50, Sheba 46.50, Transwaal 37.—, Oceana 30.—. fiacche

LONDRA 5. (Cambi Chiusa) Prestito Greco 5% 1881 30.—, Monopolio 1887 24.—

**Caffè.** AMBURGO 5. Chiusa: Santos good av. per ottobre 50.25, per decembre 50.50, per marzo 51.—, maggio 51.—. sost.o.

AMBURGO 5. Rio ordin. loco 53-57, reale loco 58-61, buono loco 62-64.

**Cotoni.** LIVERPOOL 5. Mercato invar. Tenders in Dochets — Vendite 10000 compresi affari consegua, Importaz. 7423. Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C. Ottobre $4^{30}/_{64}$, Ottobre-Novembre $4^{26}/_{64}$, Novembre-Decembre $4^{24}/_{64}$, Decembre-Gennaio $4^{23}/_{64}$, Genn.-Febraio $4^{22}/_{64}$, Febbr.-Marzo $4^{22}/_{64}$, Marzo-Aprile $4^{21}/_{64}$, Aprile-Maggio $4^{21}/_{64}$, Maggio-Giugno $4^{23}/_{64}$, Giugno-Luglio $4^{21}/_{64}$ Luglio-Agosto $4^{24}/_{64}$.

**Cereali.** LONDRA 5. Avena Azow loco 13.— 16.$^1/_2$, Orzo Azow loco 13.$^1/_4$-16.$^1/_2$ Segala Azow loco 13.$^1/_4$ a —. Frumento Azow Ghirka per 75 chilogr. - eguale 1 ettolitro - loco 27.$^1/_2$ a 30.$^1/_2$ Formentone Danubio Foxani Rumen. loco 17.$^1/_4$ 17.$^1/_2$, Frumento California 31.— 31.$^1/_2$ Arrivati alle coste d'Inghilterra 1 carichi, dei quali — offerti.

**Olio.** NAPOLI 5. Gallipoli contanti 69.24, per ottob. 70.10, per cons. future 70.83. Gioia contanti 62.92, per ottob. 63.35, per cons. future 64.52.

**Metalli.** LONDRA 5. (Diretto) Stagno Strais a sc. 56.$^7/_8$, - Rame Chile Bars good ordinary Brands. 47$^3/_4$ L.st.

**Zucchero.** AMBURGO 5. (Chiusa). Per ottobre 9.17, per novembre 9.25, per decembre 9.37—, per marzo 9.72. calmo

LONDRA 5. Java a sc. 11.$^1/_4$. Rape greggio scell. 9.—. calmo

STAMPATO ED EDITO DALLO STABILIMENTO EDITORE DEL GIORNALE „IL PICCOLO"
REDATTORE RESPONSABILE AUGUSTO ROCCO.

## COMUNICATI

### RINGRAZIAMENTO.

**Il sottoscritto ritiene compiere un suo dovere porgendo i suoi più caldi ringraziamenti alla Spettabile Società Internazionale di Assicurazioni contro le disgrazie accidentali in Vienna ed a questa sua Agenzia Generale (presso la Spettabile Riunione Adriatica di Sicurtà) pel pronto e correntissimo risarcimento prestatogli in seguito alla disgrazia successagli per caduta dal velocipede.**

**Trieste, 5 Ottobre 1896.**

*Lodovico Frizzi.*

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. - Gl'indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del „Piccolo" via Nuova 21, pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

### DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

**Ricercansi** falegnami, via Amalia N. 4 1249

**Si** ricerca un mezzo lavorante falegname. Indirizzo Piccolo 1244

**Ricercasi** sarta donna a giornata, stabile tutto l'anno per due giorni alla settimana, Caserma 13, II piano 1239

**Ricercasi** per un porto d'Italia, corrispondente tedesco e contabile, per sei mesi; forse posto diverrebbe stabile. Emolumento Lire 150-200. Offerte «1755» Piccolo. 1058

**Ricercasi** ragazzo 14-16 con paga. Negozio Horak, Via Sebastiano 5. 1151

**Si** cerca contabile versato nella compilazione di bilanci, il quale abbia già lavorato presso ditte che si occupano dell'esportazione di merci greggie dall'Austria-Ungheria per l'Italia e Francia, il quale troverebbe temporaria occupazione per una o mezza giornata. Saranno prese in riflesso soltanto offerte con riferimento a primarie attestazioni. Per indirizzo rivolgersi all'amministrazione del giornale. 1121

**Cerco** prontamente cuoche, cameriere, serve. Agenzia Wranitzky, via Nuova 39. 1264

**Ricercasi** mezza lavorante e garzone sarte da donna. Via Torrente 22. 1224

**Ricercasi** bonne italiana, tedesca per due bambini, anche a giornata. Indirizzo giornale. 1218

**Ricercasi** brava ragazza sarta. Sartoria Carlini, Corso N. 7. 1215

**Si** ricerca garzona da uomo. Via S. Giovanni N. 5, scala III, piano I. 1188

**Ricercansi** due ragazzi per drogheria. Indirizzo al Piccolo. 1182

**Ricercasi giovanotto di buona famiglia, quale riscuotitore. Indispensabile cauzione. Offerte in lettera sub «Riscuotitore» al Piccolo.** 1192

**Ricercasi** falegname giovane, stabile. 1198

**Cercansi** lavorante ed apprendisti bandai. Indirizzo al Piccolo. 1231

**Prestaservizi** per mattina e dopopranzo, non attempata, ricercasi. Indirizzo al Piccolo. 1194

**Signorina** abile tenitura libri, conoscenza lingua tedesca, desidera posto casa commercio. Offerte Piccolo „Tergeste". 1174

**Stiratrice** cerca lavoro a giornata, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 1175

**Praticante** ricercasi per casa manifatture all'ingrosso. Offerte al Piccolo sub V. N. 22. 1191

**Mediatore impieghi** serio, attivo, prontamente ricercato. Cospicua provvigione. Offerte „Posizione" Piccolo. 1216

**Ragazza** che conosce perfettamente italiano e tedesco, cerca posto in qualche scrittoio, oppure come cassiera. Offerte al Piccolo sub „Bianca". 1220

**Osteria** italiana bene inviata cerca buonissima cuoca. Indirizzo al Piccolo. 1222

**Brava** sarta confeziona vestiti, riparature modico prezzo. Ricercasi garzona. Indirizzo Piccolo 1263

**Garzona** sarta donna ricercasi, via Artisti 5, I piano 1260

**Praticante** con conoscenza lingua tedesca ricercasi per primaria ditta in caffè. Offerte sub «L. P.» al Piccolo 1258

**Agente** ramo stoffe da mobili ricercato da casa primaria. Offerte con referenze sotto «W» al Piccolo 1267

**Giovane** intelligente, che conosce italiano, tedesco e croato, con eccellenti attestati, cerca posto come portiere, cursore, sorvegliante, magazziniere o simile. Gentili offerte sub «1061» al Piccolo. 1061

**Signorina** conoscendo lingua italiana e slava desidera condurre al passeggio bambini durante il giorno ed anche lavori di stanza. Indirizzo al Piccolo. 1147

**Ragazzo di buona famiglia, conoscenza tedesco, ricerca quale praticante con paga Adolfo Seisser.** 971

**Ragazzo** con paga ricerca Latteria Laak Piazza Poste N. 1 1234

**Nel** lavoratorio di sarta via Caserma 13, II piano ricercansi signorine paganti. 1239

**Signora** d'età, parla tre lingue, cerca collocamento presso famiglia o signore solo, come governante, preferisce via Trieste. Indirizzo Piccolo. 1241

**Impiegato** primaria ditta desidera cambiar posizione. Accetterebbe amministratore campagne, stabili, segretario, corrispondente, cassiere, procuratore. Cauzione contanti, ineccepibili referenze. Gentili offerte sub «Leonida» «Piccolo». (938)

### ISTRUZIONE

**Prenotazioni** fiorini tre mensili pelle trentasei lezioni grammatica, conversazione, corrispondenza tedesca-italiana, sistema prof. Cernè, ricevonsi oggi, domani, qualunque ora. Corso 37, primo piano. 1082

**Autorizzata** sartoria (ex via Stadion) vengono istruite signorine tagliare, confezionare vestiti, biancheria, fiorini 3 mensili. Solitario 12, III, angolo Ospedale. 1203

**Signorina** italiana darebbe lezioni un'ora giornalmente, 5 mensili. Scrivere „Signorina" al Piccolo. 1209

**Scuola** autorizzata sarta taglio, confezioni vestiti, qualunque lavoro biancheria macchina, recenti mode Parigi, Vienna, 3 fiorini mensili, proprio lavoro. Spiridione 8, II. 1213

**Demoiselle** Genève. Suisse donne leçons et conversation françaises. Via Canale 5, II piano 1237

**Lezioni** riunite per studenti reali, italiane, tedesche. Prendonsi studenti costo. Scuola Gmeinböck, fianco Municipio. 1253

**Lezioni** riunite d'inglese, Prof. Cautley. Iscrizioni lunedì e giovedì dalle 7 alle 9 1/2 pom. dal 5 ottobre in poi. Via Nuova N. 13, I piano, fior. due mensili. Lezioni private a domicilio. 923

**Calligrafia.** Alli 20 ottobre apresi un corso serale di calligrafia, impartito da esperti calligrafi che posseggono metodo pratico e facile d'insegnamento. Raccomandabile specialmente per agenti di commercio che si dedicano alla contabilità e corrispondenza. Durata del corso: 24 lezioni in sei settimane, durante le quali si garantisce il miglioramento di qualsiasi calligrafia. Onorario per tutto il corso: dieci fiorini. Iscrizioni si ricevono dal 5 al 12 ottobre presso la cartoleria Rollinger, Palazzo Modello. 1104

**Adolescenti!** Sezione raccomandabile, istruzione danza ore 6. Informazioni Chiozza 5. 1217

### [illegible]

**Ricercasi** quartiere di due stanze, cucina. Indirizzo al Piccolo. 1197

**Ricercasi** stanza ammobiliata per scrittorio, fiorini sei. Offerte «Z.» Piccolo 1242

**Affittasi** stanza palchettata, vuota, vista mare, presso piccola famiglia. Indirizzo Piccolo 1252

**Affittasi** stanza ammobiliata, Via Piccolomini 2 pianoterra 1245

**Affittansi** quartieri signorili in amena villa distante cinque minuti dalla città, occorrendo anche scuderia per quattro cavalli e rimessa. Rivolgersi Ponte Fabbra 2. 942

**Affittansi** magazzini a volto. Via Pietà 13. 843

**Affittansi** mitissimo prezzo, due bellissime stanze, al N. 56 via Giulia, I piano. ingresso libero. 989

**Affittansi** due camere ammobiliate. Via Malcanton N. 5, scala V, piano II. 1103

**Affittasi** vasta colonia agricola con latteria avviata. Zanier, Caffè Armonia. 1230

**Affittasi** stanza ammobiliata, S. Lazzaro 6, III piano 1255

**Affittasi** stanza grande elegantemente ammobiliata, via Teatro 6, II, sopra Caffè Specchi 1362

**Affittasi** prontamente magazzino via Farneto, [illegible]

**Affittasi** stanza grande, elegantemente ammobiliata, ingresso libero. Chiozza 14, primo. 1226

**Affittasi** per 24 novembre quartiere cinque stanze, camerino, dispensa, cucina. Corso 31. 1206

**Affittasi** stanza, muri vuoti, ingresso libero, via Zovenzoni N. 1, rivolgersi dal portiere. 1183

**Affittasi** bellissima stanza ammobiliata, ingresso libero, stufa. Barriera 14, primo. 1176

**Affittansi** due amici, due bellissime stanze ammobiliate, ingresso libero, stufa, via Forni 7, secondo. 1189

**D'affittare** o vendere casa e campagna 15 minuti distante città. Indirizzo al Piccolo. 793

**D'affittare** una bella stanza ammobiliata, centrica. Indirizzo al Piccolo. 1205

**D'affittarsi** grande stanza vuota per uso scrittoio, oppure ammobiliata, I piano, ingresso libero, vicinanze via Cavana. Indirizzo al Piccolo. 1204

**Stanza** elegantissima, ingresso libero, affitta distinta famiglia, vicinissimo posta. Indirizzo Piccolo. 1193

**Stanza** ammobiliata, con o senza letto, f. 6. Indirizzo Piccolo, 1195

**Gratis** bella stanza mobiliata a distinto giovane studente. Occuparsi in compenso nelle ore libere di un ragazzo novenne. Lazzaretto vecchio 19, portiere. 1202

**Una** bella stanza ammobiliata, in primo piano affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 1212

**In** via Sanità N. 5, piano II, un quartiere d'affittare, composto di tre stanze grandi e due piccole. 959

**Famiglia** tedesca affitta stanza ammobiliata, con costo. Molin piccolo 4, I piano. 963

**In** campagna affittasi prontamente quartiere. Via dello Scoglio 24. 1073

**Poste** vecchie 10, III, bellissima stanza grande, ammobiliata, con stufa, per due signori. 1169

**2** stanze bene ammobigliate. Via Farneto 18 I piano, destra. 1154

### ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

**Ricercasi** piccola seggiola a ruote per ammalati. Indirizzo al Piccolo 1248

**Ricercasi** chitarra da concerto. Offerte sub «Chitarra» ufficio annunzi Piccolo. 1233

**Ricercasi** l'«Illustrazione Italiana» in seconda lettura. Offerte «Italiana» Piccolo. 1247

**Ricercansi** vedute lanterna magica, 9 per 12, Offerte Piccolo „100", 1232

**Vendesi** pianoforte corto, quasi nuovo, autore Parttart, prezzo mite. Via Tintore 2, I 1211

**Vendonsi** causa partenza, mobilie, quadri, statue, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 1207

**Vendesi** zucchero Avana nero, soltanto nel negozio coloniali via Nuova, Antonio Godnig. 945

**Vendesi** pistoria bene avviata, posizione centrica. Indirizzo al Piccolo. 1185

**Vendesi** ottimo pianoforte concerto, rinomata fabbrica viennese, f. 70. Indirizzo al Piccolo. 1179

**Vendesi** completo istrumento di misurazione Diottra con cannocchiale. Indirizzo Piccolo. 1246

**Vendesi** pappagallo che parla. Indirizzo al Piccolo 1259

**Da vendere** in Cervignano una bella casa di 3 piani, nel centro del paese per f. 9000. Rivolgersi Salita al Promontorio N. 1, piano primo, porta 6. 1039

**Pianino** pianoforte cortissimo, nuovo, usato occasione, vendonsi, via Nuova 30. 1261

**Francobolli** usati, partite, album, compro-vendo. Trevi, tettoia via Cavana. 1266

**Vestiti** da uomo e da donna, mobili, pianoforte ed altri oggetti da vendere. Indirizzo al Piccolo. 1229

**Mandolino** napoletano, madreperla, f. 11, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 1200

**Drogheria** ricercasi in consegna oppure compra, Ottime referenze. Offerte in iscritto al Piccolo sub „Antonelli". 1196

**Pianoforte** e pianino vendonsi prezzo eccezionale. Indirizzo al Piccolo 1256

**Mandolino** napoletano, elegantissimo, nuovo, montato madreperla vendesi fiorini dodici, altro Palissandro dieci. Indirizzo Piccolo 1251

**Pneumatica** vendesi fiorini 90. Via Sanità 15, terzo 1238

**Antichità.** Chi tiene oggetti antichi può rivolgersi per venderli nel negozio antichità, via Beccherie 12. Comperansi mobili, armadi, armadi con vetrina, porcellane, maioliche, vetri, rame lavorato. candelieri di bronzo, orologi di bronzo, statue di bronzo, bronzi, armi, scatole con ritratti, oggetti d'argento lavorato. Questi oggetti si pagano al triplo prezzo di qualsiasi altro compratore. 1236

**Mobili** solidissimi, lucidi ed opachi, prezzi eccezionalmente bassi, presso Dalla Torre Cordaiuoli 2. 1031

**Tutti** i mobili, camere letto, pranzo, opache, lucide, sedie pelle, canna, ogni sorta altri mobili fini, comuni, vengono venduti a prezzi ridottissimi, Piazza Legna 10. 1190

**Tavola** da pranzo, allungabile per 18 persone, da vendere. Via Martiri 12. Informazioni dal portinaio. 1177

**Occasione.** Macchinista vapori traslocasi Turchia, vende prontamente diversi mobili, stupenda lampada Splendor, macchina cucire ultimo formato, divanetto, sedia moderna, alta, per bambini, trasformabile, grande specchio, regolatore preciso fiorini 10, tavolo lavoro, tavolino, quadri, mobili affatto nuovi, ordinati, mai adoperati. Rapicio 2, primo piano destra. 1201

**Sega circolare** a mano ricercasi. Indirizzo Piccolo 1090

**Botti vuote** marsala 6 ettolitri, da vendere. Indirizzo Piccolo 1030

**Carro** per un cavallo ricercasi. Offerte al Piccolo sub «Carro». 1162

**Da cedere** in II.a lettura, 24 ore dopo l'arrivo, il „Pester Lloyd", „Berliner Tageblatt" a metà prezzo. Indirizzo al Piccolo

**Cedesi** centrico, bene avviato appalto, condizioni vantaggiose. Zanier, Caffè Armonia. 1130

**Causa partenza si vendono in una signoria nella Carniola due bellissime pariglie di cavalli. 1.o due timonieri ungheresi, età; 7-8 anni, mantello: storni, altezza: 160 cm. a bastone, forme: belle, larghe, figuranti. Prezzo f. 1500. 2.o due cavalli ungheresi, età: 6 anni, mantello: sauro e storno, altezza: 150 cm. a bastone, forme: belle, figuranti, trottatori eccellenti. Prezzo f. 1500. Tutti quattro cavalli sono privi di qualsiasi difetto, hanno molto gamba, sono sicuri a tutta prova, sincerissimi e raccomandabili in ogni riguardo. Indirizzo Piccolo.** 1064

### OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

**Smarrito** da povera donna, all'Acquedotto, portamonete contenente circa dieci fiorini. Mancia generosa portandolo al Piccolo. 1180

**Trovato** ventaglio tartaruga. Rivolgersi Stabilimento Freisinger, Corso 2. 1223

**Smarrito** orologio nero da signora, con chatelaine d'argento e corallo, partendo dalla casa del palazzo del Lloyd N. 2 via Mercato vecchio alla caserma marina. Mancia portandolo al Piccolo. 1228

**Smarrito** ventaglio tartaruga, con piume nere. Mancia portandolo al Piccolo. 1173

**Smarrito** cordoncino crocetta oro, fede speranza carità, argento, madonna vetro, Onesto trovatore portare portinaio San Michele 3. Generosa mancia. 1257

**Cane** piccolo, di mantello nero, coda lunga, senza collana, si smarrì ieri nelle adiacenze del Giardino Publico. Generosa ricompensa a chi lo porterà in via Giulia N. 11, II piano. 1268

### DIVERSI

**Nina** bella, Acquedotto! Non mi fate più oltre soffrire, rispondetemi, che non avrete a pentirvi. Costante ammiratore. 1199

**Riccardo.** Precisatemi il luogo e l'ora e poi verrò. 1208

**Credo** che sua Eccellenza, cavaliere, n[illegible] scienziato, con questo N. 1166 [illegible] fatto la chiusa e sarà pienamente soddisfa[illegible] Maledicendo il giorno che vi conobbi, E[illegible] 122[illegible]

**M. C.** D. Follia, 3, 5, 6. Pace Fir... 1, [illegible] 19, 79, 80. 4.50. 121[illegible]

**Già** che volete, ditemi chi io amo? da qu[illegible] faceste questa bella scoperta!... [illegible]

**N. 200.** Ai 11 impossibile, destina altro [illegible]no. Chiedo scusa. Addio. 12[illegible]

**No!** perchè vi a.; temevo essere impor[illegible] Perchè però appena ora suo primo [illegible] Indicatemi primo giorno che vi ammirai[illegible]

**Non** lo sono, ma ho incominciato il te[illegible] che sapete. 1[illegible]

**Delizia** molto grato sollecitudine, compre[illegible] mi vuoi sfuggire; sarai soddisfa[illegible] fettuosissimi saluti. [illegible]

**Angelo** paradisiaco. Sono dolentissimo [illegible]verti veduto. Scongiuroti non dimen[illegible]carmi ed auguroti sollecito miglioramento attuali tristi condizioni. Penso e penserò sempre a te. 1265

**Brunetta** Pregoti ritirare lettera. Giegieli. 1250

**Mary** very happy to have seen you, us it possible to meet us. Henry. 1243

**Fenomenale.** Con soli fiorini 2500 garantisco raddoppiare il capitale entro un anno, continuando lauti guadagni in seguito. Offerte serie indirizzare al Caffè Corso „Intrapresa" dove si daranno i voluti schiarimenti. 920

**Cerco** socio operativo con fior. 300 non potendo accudire personalmente due esercizi. Offerte sub «Guadagno» al Piccolo 1240

**Signorina** con fior. 300 associerebbesi a qualche esercizio, con partecipazione personale. Offerte sub „Industria" al Piccolo. 1227

**Volontario** d'un anno cerca alloggio, possibilmente costo, famiglia tedesca, non lontano caserma grande. Offerte con prezzo al Piccolo sub H. W. 1181

**Buonissimo** costo, uno, due signori, centro. Indirizzo al Piccolo. 810

**Stiratura** finissimo lavoro, specialità in ricami e pietine, sanza danneggiare biancheria. Acquedotto 21, corte, secondo. 1178

**Linoleum** a taglio, tappeti, corsie, presso Verderber, via Nuova 14. 1045

**Gomme** cautschouk, tele per letto, presso Verderber, via Nuova 14. 1046

**Latte** Alpino, insuperabile, burro da tè, burro cotto naturale, patate lunette (Kipfel) alla Latteria Laak, Piazza Poste 1235

**Pattini** a rotelle Raymond. Si regolano secondo la lunghezza del piede. Specialità gomma, Palazzo Diana. 795

**Mantelline** panno bleu, nere e tinte chiare fiorini 1.60, 2, 2.50, 3. Barriera 15 1014

**Traliccio** di lino per materassi, doppia altezza, molto greve e forte, metro soldi 38 in poi. Traliccio in vero filo svizzero, doppia larghezza, I qualità, metro soldi 55-65 vende il Negozio Viennese. 1254

**Reffraichisseur** (spruzzatoi) per profumi, da soldi 40, 60, 70, 80 in poi; adatti estratti ed acque, a diversi prezzi, trovansi nel Negozio Viennese. 1254

**Centimetri** imitazione pelle, soldi 7, 12, 15, 20, 25 in poi. Centimetri in vera pelle, di lunga durata, soldi 45 in poi. Centimetri in astuccio di osso, da soldi 10 in poi, nel Negozio Viennese. 1254

**Tintura** per capelli, la più innocua, la più conveniente, garantita la migliore e di mondiale rinomanza è l'estratto di noce; per una fiaschetta f. 1, trovasi nel Negozio Viennese Piazza della Borsa 602. 1254

**Preservativi** francesi dozz. fior. 1. 2. 3. 4. Spedizione segreta — Wohl Trieste Piazza Borsa 9. 1098

Stabilimento Musicale

**C. SCHMIDL & C.**

Trieste, Palazzo Municipale

**Nuovo grande arrivo**

**Mandolini**

ORIGINALI NAPOLETANI

ALLIEVI VINACCIA

a fior. **10** e **12**

***Fernando Del Perugia***

fiorini **14** e più

**COMPLETO DEPOSITO MUSICA PER MANDOLINI**

Sconti speciali ai signori acquirenti di corde armoniche e Mandolini.

*CATALOGHI GRATIS.*

**LA FILIALE IN TRIESTE**

della

***BANCA ANGLO-AUSTRIACA***

si occupa di qualunque operazione sia di Banca o Cambio Valute

**Accetta versamenti**

in BANCONOTE 3 % con preavviso di 4 giorni
3 $^1/_4$ % " " 8 "
3 $^1/_2$ % " " 30 "
in NAPOLEONI 2 $^1/_4$ % con preavv. di 30 giorni
2 $^1/_2$ % » » » 3 mesi.
2 $^3/_4$ % » » » 6 »

Per le lettere di versamento attualmente in circolazione, il nuovo tasso d'interesse entrerà in vigore al 28 gennaio, 1 febbraio, 23 febbraio, 24 aprile, 27 luglio 1896, a seconda del rispettivo preavviso.

In BANCOGIRO, BANCONOTE 2 $^3/_4$% sopra qualunque somma. In NAPOLEONI D'ORO senza interesse.

**Incassa** conti di piazza e cambiali su Trieste, Vienna, Bruna, Budapest, Praga franco provvigione, così pure assume incassi di ogni altra specie alle più modiche condizioni.

**Rilascia assegni** su Vienna, Bruna, Budapest, Praga e Fiume, **franco spese** su tutte le altre principali piazze della Monarchia e dell'Estero alle più modiche condizioni.

**S'incarica** dell'acquisto e della vendita di effetti publici, valute e divise estere, e dell'incasso di tagliandi e titoli estratti ecc. verso 1‰ di provvigione.

**Depositi.** Accetta in custodia valori alle più modiche condizioni e cura l'incasso dei rispettivi tagliandi franco di commissione.

**Vaglia e fedi del Banco di Napoli**, del quale essa Filiale ha la Rappresentanza, vengono scambiati sia verso Banconote italiane, sia verso fiorini al corso migliore della giornata, franco spese.

**Rilascia Vaglia del Banco di Napoli**, pagabili su **tutte le piazze bancarie d'Italia** ai migliori corsi di giornata.

**Apertura di credito** a **Londra** presso la propria centrale **Anglo Austrian Bank** 31 Lombad Street; a **Parigi**, Berlino ed altre piazze alle condizioni più favorevoli.

**Lettere di credito** per tutte le piazze vengono rilasciate alle condizioni più correnti.

**Antecipazioni** sopra Valori e Warrans, a condizioni da convenirsi.

**Assume** l'assicurasione di titoli contro le eventuali perdite derivanti dall'estrazione.

Trieste, 20 Gennaio 1896.

# STOFFE DA SIGNORA

| | | |
|---|---|---|
| **Foulè** doppia altezza, in tutti i colori . . . . . | 62 | soldi al metro |
| **Cheviot** spinatura sottile 120 cent. in tutti i colori | 75 | » » |
| **Cheviot** diagonale 120 cent. in tutti i colori . . | 95 | » » |
| **Cheviot** inglesi 120 cent., disegni ultima moda . | 78 | » » |
| **Stoffe miste** (Novità) 130 cent. assortimento vistoso | 80 | » » |
| **Kammgarn** colori uniti, 120 cent., ass. completo | 98 | » » |
| **Lane inglesi** Novità! Grande assortimento, 120 c. | 1.05 | » » |
| **Stoffa recente moda** 120 cent., colori fini . | 1.10 | » » |
| **Stoffe Scozzesi**, grevi, in disegni variati, 120 c. | 1.20 | » » |

**Stoffe nere, scelta ricchissima da 45 soldi il metro in più**
**VERI LODEN TIROLESI assortimento completo**
**in tutte le gradazioni di colore che vengono domandate**
**DRAPE DE DAME assortimento grandissimo**
**STOFFE FANTASIA, di tutte novità, arrivo giornaliero di tutti i disegni variati**

**Peluche Sealskin per Giacche, Capes, Manteline e Mantelli** dal minore fino al più elevato prezzo.

## S. ÖHLER & COMP.

**Corso 9 - Trieste - Corso 9.**

Vendita mode e manifatture, Telerie e Seterie, Stoffe da uomo e da signora, Cotonerie Tappeti, Cortine, Corsie, Stoffe da mobili, Nastri, Merli, Velluti, Veli e tutti gli articoli di acconciatura.

**Merci che non convengono vengono cambiate, oppure si restituisce il denaro.**